

Descrizione esperienza job shadowing

Iceland-Vogar: "Stòru-Vogaskòli"

22-26 settembre 2025

La mobilità di job shadowing è stata realizzata in riferimento agli obiettivi del nostro Progetto Erasmus. Le attività sono state organizzate in due gruppi di lavoro: il Team dei Dirigenti e il Team dei docenti delle tre Istituzioni scolastiche: Islanda, Francia e Italia.



Nel dettaglio:

Il 23 settembre 2025 entrambi i gruppi si sono confrontati sull'insegnamento ad alunni con disabilità o con difficoltà di apprendimento, soffermandosi sui punti di forza e di debolezza di ciascun sistema scolastico. In seguito, è stata effettuata un'attività di osservazione nelle classi, basata sulla modalità di conduzione della lezione.

Ecco alcune delle strategie didattiche che abbiamo osservato:

- Personalizzazione dell'insegnamento: i contenuti e le modalità di insegnamento sono adattate alle esigenze specifiche di ciascun studente.
- Collaborazione dei docenti di cattedra con specialisti: pedagogisti, terapisti e altri professionisti per progettare interventi efficaci a sostegno degli alunni con disabilità.

- Utilizzo di software e dispositivi, progettati per supportare studenti con disabilità e per migliorare l'accesso ai contenuti didattici.
- Ambienti di apprendimento inclusivi: spazi di apprendimento accoglienti e stimolanti per valorizzare la diversità e promuovere la socializzazione.
- Piani educativi personalizzati: ogni alunno ha un piano individualizzato per tracciare gli obiettivi e monitorare i progressi.
- Formazione continua per docenti: per aumentare la loro competenza nell'adozione di pratiche inclusive.
- Integrazione degli studenti con disabilità nella società e nel mondo del lavoro, garantendo loro pari opportunità di sviluppo e crescita. Quest'ultima pratica è particolarmente sostenuta in Islanda.

Terminata l'attività di osservazione, si è poi discusso su quanto segue:

- Discussione sulle unità speciali di apprendimento
- Istruzione inclusiva
- Personale coinvolto.
- Curriculum e studenti con bisogni speciali: problemi e soluzioni.
- Metodi di insegnamento.
- Valutazione

Dalla discussione sono emerse alcune differenze significative relative alla gestione degli alunni con difficoltà nei tre paesi; in particolare l'Italia si differenzia dagli altri paesi per la sua legislazione specifica che tutela i diritti degli studenti con disabilità e con difficoltà di apprendimento, come la Legge 104/1992 e il Decreto Legislativo 66/2017 e, inoltre, si concentra sulla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e sulla personalizzazione dell'apprendimento.

È stata presentata anche la metodologia di insegnamento di L2. L'Islanda attualmente si trova a dover fare fronte ad una nuova sfida, data da una popolazione scolastica costituita principalmente da alunni immigrati. La scuola islandese affronta questa sfida con un approccio inclusivo e di supporto, finalizzato a garantire pari opportunità di apprendimento e integrazione a tutti gli studenti. Alcune delle strategie didattiche utilizzate comprendono l'insegnamento della lingua islandese come seconda lingua e ciò avviene attraverso:

- adattamento del materiale scolastico alle esigenze degli alunni e utilizzo di strumenti quali musica, film, giochi interattivi (Wayground, Bingo, ecc)
- supporto linguistico e culturale agli studenti immigrati per aiutarli a superare le barriere linguistiche e culturali e a integrarsi nella scuola e nella società.
- Piani di studio personalizzati per aiutarli a raggiungere gli obiettivi di apprendimento e a integrarsi nella scuola.
- formazione degli insegnanti per supportare questi ultimi a lavorare con gli altri studenti e creare con loro un ambiente di apprendimento inclusivo.
- Integrazione degli studenti immigrati nella comunità scolastica attraverso attività extracurriculari e progetti di gruppo.

Il 24 settembre: Presentazione dei Progetti ai quali aderisce la scuola islandese



Progetto UNESCO: Aderire all'UNESCO significa diventare parte di un'organizzazione internazionale che promuove la pace e la comprensione tra le nazioni attraverso l'educazione, la scienza, la cultura e la comunicazione. L'UNESCO lavora per creare politiche olistiche atte ad affrontare problematiche sociali, ambientali ed economiche secondo i valori dello Sviluppo Sostenibile.

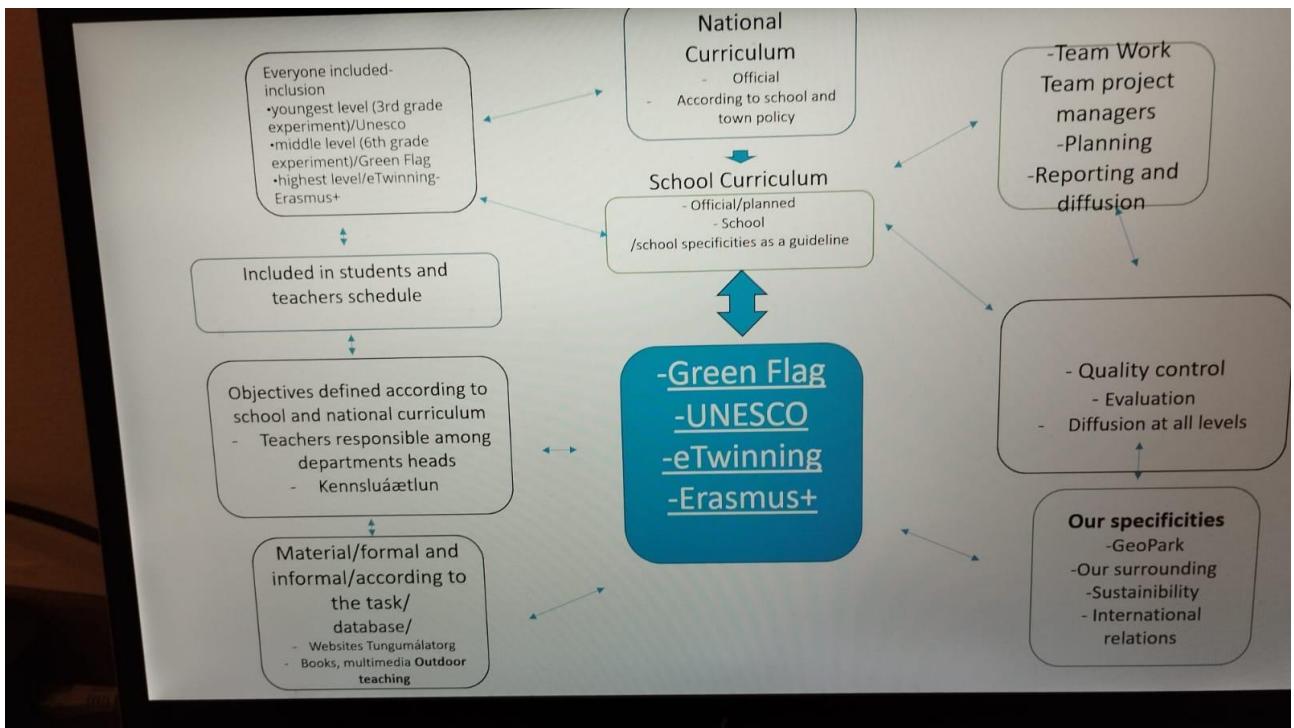
Tutte le attività che la scuola propone sono inserite nel curricolo nazionale e sono svolte nel rispetto della legislazione scolastica.



L'idea è quella di integrare e insegnare i progetti nelle varie classi. Le attività svolte scaturiscono dalle proposte degli alunni

Vantaggi dell'adesione:

- accesso a programmi di scambio educativo, scientifico e culturale
- partecipazione a progetti internazionali per la conservazione del patrimonio culturale e naturale
- promozione del dialogo interculturale e dello Sviluppo Sostenibile



Nel corso della giornata, inoltre, il gruppo Erasmus +, costituito da docenti rappresentanti dei tre paesi, si è riunito per discutere sugli aspetti negativi evidenziati dai questionari di gradimento somministrati agli alunni al rientro delle scorse mobilità. Si è stabilito, pertanto, che in futuro:

- La lingua ufficiale sarà l'inglese.
- Gli alunni dovranno capire l'importanza di sapersi adattare alle tradizioni alimentari degli altri paesi.
- sarà necessario confrontarsi sugli alunni H per comunicare le informazioni alle famiglie che li ospiteranno
- Gli alunni dovranno capire l'importanza di un codice di abbigliamento adeguato.

Il giorno 25 settembre

I due gruppi di lavoro hanno svolto attività diverse. Il gruppo dei Dirigenti si è confrontato sulla diversa organizzazione del calendario scolastico, sulla gestione del corpo docente e sui vari aspetti finanziari; mentre il gruppo dei docenti ha definito gli obiettivi, le attività e le modalità di disseminazione del nuovo progetto e-Twinning 2025-2026, con la finalità non solo di sostenere e rafforzare i rapporti fra Italia, Francia e Islanda, ma anche di conoscere, confrontare e implementare i diversi approcci di preservazione e sostenibilità del nostro ambiente. Il nostro progetto, della durata di un anno, esplorerà le pratiche energetiche sostenibili, confrontandone con quelle dei paesi partecipanti.

La Francia si concentrerà sull'energia eolica, l'Italia sull'energia solare e l'Islanda sull'energia geotermica. Attraverso questo sforzo collaborativo, il progetto mira ad aumentare la conoscenza delle pratiche energetiche sostenibili in Europa e a promuovere un senso di cittadinanza europea tra i partecipanti.

Risultati chiave del progetto

- Creazione di una storia comune su "Erasmus il Viaggiatore"
- Progettazione e costruzione di aquiloni con materiali riciclati
- Sviluppo di un logo di progetto tramite votazione collaborativa

Attività previste

Ogni scuola ricercherà e documenterà l'uso sostenibile dell'energia nella propria area locale.

I partecipanti creeranno report dettagliati sui loro risultati.

Durante i periodi di mobilità, gli studenti lavoreranno in team internazionali (uno studente per ogni paese) per creare aquiloni costruiti con materiali riciclati e contenenti messaggi relativi al progetto stesso.

Gli stessi studenti svilupperanno, in modo collaborativo, materiali per la piattaforma eTwinning su "Erasmus il Viaggiatore".

Ogni paese, inoltre, preparerà 10 domande su un altro paese partecipante, nello specifico, l'Islanda porrà domande sulla Francia; la Francia porrà domande sull'Italia e l'Italia porrà domande sull'Islanda.

La piattaforma eTwinning rappresenterà il principale strumento di comunicazione durante tutto il progetto.

Questa iniziativa rappresenterà un'eccellente opportunità per i nostri studenti di apprendere pratiche sostenibili in tutta Europa, sviluppando, al contempo, importanti capacità di collaborazione in un contesto internazionale.

Per la progettazione eTwinning, sono state calendarizzate e dettagliate le attività da svolgere da parte dei diversi paesi. Queste prevederanno:

- Presentazione delle tre scuole e degli alunni
- Realizzazione di un logo del progetto
- Creazione comune di un gioco con la realizzazione di un board game
- Creazione di regole per lo svolgimento del gioco
- Creazione di schede illustrate
- Attività di valutazione del Progetto

È stato programmato, inoltre, l'Erasmus Day e sono state calendarizzate le future mobilità di alunni e docenti e le relative attività da svolgere. È stata anche fatta una valutazione logistica degli spostamenti che gli alunni dovranno fare durante la loro mobilità.

L'incontro con i docenti islandesi e francesi e le attività svolte ci hanno consentito di apprendere buone pratiche, quali il lavoro cooperativo centrato sullo studente, con lezioni frontali ridotte al minimo e la continua interazione. L'apprendimento cooperativo è stato ritenuto utile anche per la valorizzazione dei progetti interdisciplinari.

L'Istituto che ci ha accolte, vanta un'ottima reputazione sul territorio; la struttura è moderna, vi sono computer in ogni angolo; aule dotate di Lim e lavagna tradizionale; laboratori; cucine; palestre.



All'esterno vi è un parco molto grande con campo da calcio e basket; un parco avventura, dove gli studenti possono rilassarsi o giocare durante le pause ricreative. Gli studenti frequentano le lezioni dal lunedì al venerdì, una giornata scolastica dura tipicamente (anche se non vi sono normative vincolanti in merito) dalle 8 alle 15.00; le ore sono di 45 minuti, ogni 90 minuti vi è una pausa di 30 minuti. All'interno delle aule, i banchi e le sedie (modulabili in altezza) possono essere ricollocati per favorire situazioni di apprendimento cooperativo e sono dotate di un computer per il docente (sempre connesso alla rete, sia esterna che interna e accompagnato da lavagna interattiva, schermo, proiettore, amplificatori, oltre che dotato di software audio-video sempre aggiornato). I libri di testo sono digitali. I corridoi sono sempre molto ampi e la scuola prevede numerosi spazi aggiuntivi quali, ad esempio: una grande biblioteca accessibile a tutti e aperta per tutta la durata del tempo scolastico, dove si può anche socializzare e dove sia gli assistenti informatici che il personale pedagogico prestano materiali e forniscono servizi ai docenti e ai discenti; una sala per la preparazione delle lezioni (dove a una serie di scrivanie dotate di computer perfettamente funzionanti si af



fiancano scaffali contenenti materiali e cancelleria che possano risultare necessari ai docenti);

diverse aule informatiche, laboratori, cucine, locali di deposito dei computer portatili che i docenti distribuiscono agli studenti; numerosi e ampi locali per praticare lo sport e trascorrere il tempo libero. La sala insegnanti è un luogo molto ampio, dotato di numerosi tavoli, poltroncine, comode sedie e attrezzata per prendervi un caffè, per mangiarvi il pranzo, per confrontarsi su temi di lavoro, per organizzare progetti e per scambiare due chiacchiere.

A conclusione di questa nostra relazione, ci preme sottolineare che entrare direttamente in una scuola, percorrerne i corridoi durante le lezioni o l'intervallo, vedere le aule e i laboratori e, infine, assistere e partecipare alle attività, osservando gli alunni al lavoro, ha rappresentato per noi un prezioso valore formativo e ci ha consentito di acquisire nuove competenze e conoscenze, consolidare i nostri partenariati, realizzare lo scambio e l'arricchimento reciproco in campo professionale, culturale ed umano. Siamo state accolte con grande cortesia e disponibilità, tanto da farci sentire subito a nostro agio, sia con i colleghi, nella zona riservata ai docenti, sia con gli studenti, nelle classi dove abbiamo assistito alle numerose e varie lezioni. Si aggiunga che, pur nella sua brevità, consideriamo questa nostra esperienza di job shadowing straordinaria. Tale formazione ci ha consentito di vivere in prima persona una realtà totalmente diversa dalla nostra, ha accresciuto il nostro senso di appartenenza alla cittadinanza europea, ha consolidato il rapporto con i partner in un clima di condivisione delle buone pratiche, finalizzato al miglioramento della qualità delle future mobilità degli alunni.

Inoltre, dall'osservazione del sistema scolastico islandese, abbiamo potuto apprendere nuove metodologie di insegnamento da utilizzare nelle nostre classi.

Le docenti

Foglia Mariarosaria

Di Luccio Maria Rosaria